

ABITI



Il seminario 'Scritture in transito tra letteratura e cinema', guidato da **SILVIA ACOCELLA** (letteratura italiana contemporanea) con il supporto di **LUDOVICO BRANCACCIO** (montatore) e **WALTER MONTAGNA** (film-maker) raccoglierà in un immaginario guardaroba gli abiti indossati e vissuti come una seconda pelle dai personaggi. Sono cose che portano l'impronta della vita umana che hanno coperto, e talvolta sono causa, come la bombetta di Charlot, gli occhiali di Lolita o gli spolverini di Leone, di trasfigurazioni mitiche. Cambiano a seconda del corpo su cui si poggiano, sono mezzo per travestirsi, diventare supereroi o custodire la misura perfetta di una vita semplice. Dal nero dei Blues Brothers al bianco di Marilyn, dal cappotto degli angeli nel *Cielo sopra Berlino* a quello rosso di *Schindler's list*, passando per i sarti letterari del Fu Mattia Pascal e di Robert Walser, ci fermeremo al punto di appoggio di ogni *habitus*: le scarpe.

FLAVIA SALERNI ci guiderà, passo dopo passo, con Balzac, Truffaut e Nanni Moretti, fino al desiderio di Svevo, spesso calzato in laccati stivaletti. In un mondo dove montalianamente *si slitta*, il destino dell'anonimo che lascia negli abiti la sua impronta diventa, quando è raccolto dall'arte, destino universale, come raccontano le innumerevoli scarpe fissate da Can Togay sulla riva del Danubio o quelle bloccate nell'acciaio da Kounellis.

Giovedì 28 aprile
Aula Piovani
(ore 13-15)